



## 1. Premessa/Introduzione

Nel Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) dell'Università di Pisa sono attivati 4 Corsi di Studio (CdS): Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali – Laurea triennale (STPL), Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali – Laurea magistrale (WPALM), Tecniche di Allevamento animale ed Educazione cinofila (TAAEC), Medicina Veterinaria (MV).

La presente relazione ha lo scopo di illustrare nella maniera più chiara possibile il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche di ciascun CdS, nel contesto delle specifiche realtà organizzative e didattiche del DSV, e di formulare proposte per risolvere eventuali criticità rilevate.

## 2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione.

La Commissione paritetica del DSV è composta da:

- Prof. Domenico Cerri (Direttore del Dipartimento)
- Prof. Marco Mariotti
- Prof.ssa Micaela Sgorbini
- Prof.ssa Angela Briganti
- Prof. Carlo Cantile
- Dott. Carlo Bibbiani
- Dott.ssa Morgana Galardi (CdS WPALM)
- Dott.ssa Greta Galliano (CdS WPALM)
- Sig.ra Vincenza Caporale (CdS MV)
- Sig.ra Eleonora Pratesi (CdS TAAEC)
- Sig. Guido Cardone (CdS MV)
- Sig. Tiziano Bertuccini (CdS MV)

Nell'anno accademico 2016/2017 la Commissione paritetica si è riunita alle seguenti date:

- 07/12/2016;
- 03/05/2017;
- 13/09/2017;
- 28/09/2017;
- 09/11/2017;
- 30/11/2017;
- 07/12/2017.

Su invito del Direttore, ha partecipato alle riunioni il Dott. Degl'Innocenti Detto Lucchesi Stefano, Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento, che ha fornito il proprio supporto.

La compilazione della relazione è stata effettuata dopo avere acquisito le indicazioni del Presidio Qualità di Ateneo sulla base delle linee guida ANVUR e definito le modalità di reperimento dei dati necessari. La Commissione ha deciso di avvalersi dei questionari di valutazione della didattica degli studenti in forma disaggregata, del parere dei rappresentanti degli studenti presenti in Commissione, delle schede SUA-CdS e dei dati di AlmaLaurea. Seguendo linee guida comuni la fase di analisi è stata condotta separatamente per i 4 CdS del DSV, suddividendo i compiti fra i diversi componenti della Commissione nel seguente modo:

- CdS STPL: Prof. Mariotti, Dott. Bibbiani, Dott.ssa Galardi, Dott.ssa Galliano;
- CdS WPALM: Prof. Mariotti, Dott. Bibbiani, Dott.ssa Galardi, Dott.ssa Galliano;
- CdS TAAEC: Prof. Mariotti, Dott. Bibbiani, Sig.ra Pratesi;
- CdS MV: Prof.ssa Sgorbini, Prof.ssa Briganti, Prof. Cantile, Sig.ra Caporale, Sig. Cardone, Sig. Bertuccini.

I componenti della Commissione hanno costantemente monitorato il lavoro dei vari gruppi attraverso una directory condivisa online.



### 3. Relazione

#### QUADRO A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

##### 1. Analisi

##### Comune a tutti i CdS

La Commissione ritiene di procedere innanzitutto alla analisi delle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti. Il parere degli studenti viene rilevato attraverso un sistema, obbligatorio dal 2014, per la valutazione della qualità della didattica dei singoli corsi gestito a livello centrale dall'Ateneo, consistente in schede di rilevazione on-line sulla qualità della didattica dei singoli insegnamenti. Attualmente gli studenti dei CdS STPL, WPALM e TAAEC sono obbligati a compilare le schede di valutazione dei corsi soltanto al momento dell'iscrizione all'esame. Per il CdS MV, a frequenza obbligatoria, la compilazione della scheda è richiesta dal docente anche al momento della richiesta da parte dello studente della firma di frequenza. L'analisi delle schede verrà effettuata innanzitutto in forma aggregata, dove per ogni domanda compare l'opinione "media" di tutti gli studenti che hanno compilato le schede. Ovviamente l'opinione "media" può non mettere in luce eventuali criticità su determinati insegnamenti per cui l'analisi della Commissione è proseguita sulle schede in forma disaggregata.

Considerato che la relazione fa riferimento all'A.A. 2016/2017 la Commissione paritetica ha scelto di analizzare il gruppo A nelle schede degli studenti, corrispondente a quelli che hanno seguito i corsi nell'A.A. in oggetto.

Attualmente i dati derivanti dai questionari degli studenti vengono resi noti solo ai docenti valutati, in quanto il DSV ha deciso di non renderli pubblici. I dati dei questionari vengono utilizzati per la compilazione della scheda SUA, dove tuttavia vengono discussi prevalentemente in forma aggregata. Da questo A.A. i dati dei questionari vengono utilizzati anche dalla Commissione paritetica di Dipartimento, che ha deciso di discuterli in maniera disaggregata, sebbene rispettando ancora l'anonimato dei docenti coinvolti.

Gli eventuali interventi correttivi necessari per risolvere le criticità a carico dei corsi di insegnamento vengono nella maggior parte dei casi decisi ed attuati direttamente dal Presidente di CdS (considerato il vincolo di anonimato da rispettare), oppure portati in Consiglio di CdS.

##### CdS STPL

Tutti gli insegnamenti erogati nel Corso di Laurea triennale di STPL sono stati valutati dagli studenti.

Il numero degli studenti attivi nell'A.A. 2016/2017 per il CdS triennale di STPL era pari a 51 per il 1° anno, a 38 per il 2° anno e a 34 per il 3° anno. Considerato che gli insegnamenti valutabili da parte degli studenti erano nei tre anni rispettivamente 8, 13 e 15, emerge come, potenzialmente, i questionari attesi sarebbero stati 1412.

I questionari compilati dagli studenti sono stati 773, pari quindi a circa il 55% di quelli compilabili. Dall'analisi emerge quindi come circa il 45% degli studenti non abbiano valutato i corsi.

L'opinione media dei 773 studenti che hanno compilato i questionari, così come emerge dai dati aggregati, è generalmente più che soddisfacente: a quasi tutte le domande gli studenti hanno assegnato un voto maggiore o uguale a 3.

Gli aspetti da migliorare, che hanno mediamente totalizzato votazioni di poco inferiori a 3 sono rappresentati dalle scarse conoscenze preliminari possedute e dal carico di studio elevato. Gli aspetti che invece sono stati maggiormente graditi agli studenti, e che hanno raggiunto i punteggi più elevati, sono stati



il rispetto degli orari di lezione, l'utilità di esercitazioni ed attività integrative, la reperibilità dei docenti per chiarimenti o spiegazioni ed il rispetto da parte dei docenti delle differenze e delle pari opportunità.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- gli studenti hanno frequentato più della metà del corso (votazioni  $\geq 3$ ) in 22 insegnamenti sui 36 impartiti (61%). Nei rimanenti la frequenza è risultata inferiore alla metà del corso (votazioni fra 2,9 e 2,5) in 10 insegnamenti su 36 e inferiore al 25% del corso (votazioni  $< 2,5$ ) in 4 insegnamenti. Fra i motivi della scarsa presenza a lezione gli studenti hanno indicato soprattutto un non meglio precisato "Altre ragioni". Altri motivi adottati per la scarsa presenza a lezione sono stati la "frequenza di altri insegnamenti" (sebbene il calendario delle lezioni, ovviamente, impedisca sovrapposizioni di orario fra gli insegnamenti) e la "frequenza poco utile".
- le conoscenze preliminari necessarie per comprendere i corsi sono state ritenute insufficienti in 3 corsi di insegnamento sui 36 impartiti, corrispondenti a circa l'8%; tuttavia si deve rilevare come per ben 20 corsi (56%) gli studenti non siano rimasti completamente soddisfatti e abbiano assegnato punteggi compresi fra 2,5 e 2,9. A questo proposito è interessante valutare se questa mancanza sia imputabile alla scuola secondaria oppure al percorso formativo universitario. Dall'analisi dei dati emerge come il gap conoscitivo dipenda soprattutto dalla scuola e diminuisca con l'avanzare del percorso universitario: i corsi di insegnamento che non hanno raggiunto la votazione di 3 sono risultati il 75% nel 1° anno (6 su 8 corsi), il 69% nel 2° anno (9/13 corsi) e il 53% nel 3° anno (8/15 corsi). Per quanto riguarda la provenienza scolastica, dalla scheda SUA si rileva come siano in aumento gli studenti degli Istituti Tecnici, che stanno raggiungendo percentuali simili (25%) a quelle del liceo scientifico (31%), che negli ultimi anni aveva consolidato il suo ruolo di scuola più rappresentata.
- Il carico di studio è risultato troppo elevato nell'11% degli insegnamenti (4 insegnamenti con votazione inferiore a 2,5); inoltre in altri 24 insegnamenti (67%) il carico è risultato non soddisfacente (votazioni comprese fra 2,5 e 2,9). In totale quindi il 78% degli insegnamenti hanno un carico di studio giudicato dagli studenti elevato. Dai dati di AlmaLaurea si rileva come per l'anno 2016 si siano laureati 23 studenti, e che la durata media del corso di studi sia risultata di 4,2 anni, con un ritardo medio per conseguire il titolo di 0,8 anni corrispondente ad un incremento del 27% sui 3 anni previsti. Effettivamente quindi il carico di studio risulta tale da non consentire alla maggior parte degli studenti di laurearsi in pari. Negli ultimi anni il CdS ha tentato di migliorare l'orario delle lezioni allo scopo di lasciare agli studenti più tempo libero per lo studio: ad esempio le lezioni sono state compatte in modo tale da lasciare quasi sempre libero il venerdì pomeriggio, oltre ovviamente al sabato e alla domenica. Tuttavia questo non sembra sufficiente. La Commissione, sentito il parere degli studenti, ritiene che il carico di studio potrebbe risultare più sopportabile, e la velocità di superamento degli esami ne risulterebbe migliorata, se venissero adottate le prove in itinere, che consentirebbero di suddividere la materia in parti più piccole, soggette a verifiche più frequenti. Dall'analisi dei programmi pubblicati sul sito VALUTAMI emerge infatti come solo 9 corsi su 36 (25%) utilizzino le prove in itinere, nonostante che esse siano calendarizzate nell'orario di entrambi i semestri di tutti gli anni. Inoltre nel Dipartimento è presente un servizio di Tutorato agli studenti, effettuato sia dai docenti, ai quali annualmente vengono assegnati un certo numero di studenti, sia dagli studenti stessi, sotto forma di tutorato alla pari. Il servizio dovrebbe servire, fra l'altro, per fornire assistenza nell'organizzazione dello studio e programmazione degli esami, reperimento del materiale didattico ecc.; tuttavia è emerso dai rappresentanti degli studenti come questo servizio sia poco sfruttato.
- gli studenti sono molto soddisfatti del rispetto da parte del docente degli orari di lezioni, esercitazioni ecc, con votazioni nella totalità dei casi  $\geq 3$ .



- I docenti sono risultati ampiamente in grado di stimolare l'interesse verso la disciplina, con una sola eccezione (1 solo corso con votazione inferiore a 2,5).
- La grande maggioranza dei docenti espone chiaramente i contenuti del corso, tuttavia in 2 corsi di insegnamento questo aspetto dovrebbe essere migliorato (voti fra 2,9 e 2,5).
- I docenti hanno ampiamente dimostrato di rispettare le differenze e le pari opportunità, con una sola eccezione (1 solo corso con votazione inferiore a 2,5).
- Le attività didattiche integrative sono considerate dagli studenti molto utili. Solo in 2 insegnamenti su 36 la votazione espressa dagli studenti è stata inferiore a 3 e in nessun caso è stata inferiore a 2,5. Entrambi gli insegnamenti poco soddisfacenti per questo aspetto appartengono al 1° anno di corso.
- I docenti si sono sempre dimostrati disponibili per chiarimenti e spiegazioni (votazioni quasi sempre  $\geq 3$ ). In un solo corso la votazione espressa a questo proposito è stata di poco inferiore a 3.
- Nella grande maggioranza dei corsi di insegnamento i docenti hanno svolto il programma in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito del corso di studio. In un solo corso la votazione espressa dagli studenti è stata di poco inferiore a 3.
- Alla domanda "E' interessato agli argomenti trattati nel corso?" nessun insegnamento ha riportato votazioni insufficienti ( $< 2,5$ ) e solo in 4 insegnamenti il voto riportato è risultato non completamente soddisfacente (voti fra 2,5 e 2,9). Dunque nella grande maggioranza degli insegnamenti (89%) gli argomenti trattati sono stati giudicati molto interessanti.

Salvo poche eccezioni, anche i dati disaggregati confermano un generale apprezzamento della didattica e dei docenti da parte degli studenti.

#### CdS WPALM

Tutti gli insegnamenti erogati nel Corso di Laurea WPALM sono stati valutati dagli studenti

Il numero degli studenti attivi nell'A.A. 2016/2017 del CdS WPALM era pari a 33 per il 1° anno e a 20 per il 2° anno. Considerato che gli insegnamenti valutabili da parte degli studenti erano nei due anni rispettivamente 15 e 9, emerge come, potenzialmente, i questionari attesi sarebbero stati 675.

I questionari compilati dagli studenti sono stati invece 394, pari a circa il 58% di quelli compilabili. Dall'analisi emerge quindi come circa il 42% degli studenti non abbiano valutato i corsi.

L'opinione media degli studenti che emerge dall'analisi dei 394 questionari è decisamente buona: a quasi tutte le domande gli studenti hanno assegnato un voto maggiore o uguale a 3.

Gli aspetti da migliorare, che hanno mediamente totalizzato votazioni di poco inferiori a 3 sono rappresentati dalla scarsa presenza a lezione e dal carico di studio elevato. Per quanto riguarda il primo punto, fra le ragioni della scarsa frequenza viene indicata con maggior frequenza il lavoro. In merito al secondo punto, fra i suggerimenti per migliorare la didattica, viene indicato con maggior frequenza l'alleggerimento del carico didattico complessivo.

Gli aspetti che invece sono stati maggiormente graditi dagli studenti (votazioni  $\geq 3,5$ ), sono stati la chiarezza delle modalità di esame e la coerenza con quanto dichiarato sul sito web, il rispetto degli orari di lezione, l'utilità di esercitazioni ed attività integrative, la reperibilità dei docenti per chiarimenti o spiegazioni ed il rispetto da parte dei docenti delle differenze e delle pari opportunità.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:



- gli studenti hanno frequentato più della metà del corso (votazioni  $\geq 3$ ) in 15 insegnamenti sui 24 impartiti (63%). Nei rimanenti la frequenza è risultata inferiore alla metà del corso (votazioni fra 2,9 e 2,5) in 5 insegnamenti e inferiore al 25% del corso (votazioni  $< 2,5$ ) in 4 insegnamenti. Fra i motivi della scarsa presenza spicca in tutti i casi un non meglio precisato “Altre ragioni”. Inoltre anche gli impegni lavorativi e la poca utilità della frequenza vengono spesso indicati fra i motivi di una scarsa presenza a lezione.
- Le conoscenze preliminari necessarie per comprendere i corsi sono state ritenute insufficienti (voti  $< 2,5$ ) in 3 corsi di insegnamento sui 24 impartiti (13%); inoltre in altri 4 corsi di insegnamento gli studenti non sono rimasti completamente soddisfatti, assegnando punteggi compresi fra 2,5 e 2,9. Ben 5 dei 7 corsi non soddisfacenti appartengono al primo anno di corso, evidenziando che il gap conoscitivo deriva soprattutto dal percorso formativo precedente. Gli iscritti al 1° anno si sono laureati prevalentemente presso l'Università di Pisa, con piccoli nuclei extraregionali provenienti dalle Università di Torino, Parma e Reggio Calabria, e la classe di laurea di provenienza è nella quasi totalità la L-38.
- Il carico di studio percepito dagli studenti è stato giudicato troppo elevato (votazioni  $< 2,5$ ) in tre corsi di insegnamento (13%) e non soddisfacente (voti fra 2,5 e 2,9) in 11 corsi (46%). In totale quindi in quasi il 60% dei corsi il carico didattico è apparso non soddisfacente. Dai dati di AlmaLaurea si rileva come per l'anno 2016 si siano laureati in WPALM 15 studenti, e che la durata media del corso di studi sia risultata di 3,1 anni, con un ritardo medio per conseguire il titolo di 0,8 anni, corrispondente ad un incremento del 40% sui 2 anni previsti. Effettivamente quindi il carico di studio risulta più elevato di quello che sarebbe necessario per laurearsi in pari. Negli ultimi anni il CdS ha tentato di migliorare l'orario delle lezioni allo scopo di lasciare agli studenti più tempo libero per lo studio: ad esempio le lezioni sono state compatte in modo tale da lasciare quasi sempre libero il venerdì pomeriggio, oltre ovviamente al sabato e alla domenica. Tuttavia questo non sembra sufficiente. La Commissione, sentito il parere degli studenti, ritiene che il carico di studio potrebbe risultare più sopportabile, e la velocità di superamento degli esami ne risulterebbe migliorata, se venissero adottate le prove in itinere, che consentirebbero di suddividere la materia in parti più piccole, soggette a verifiche più frequenti. Dall'analisi dei programmi pubblicati sul sito VALUTAMI emerge infatti come solo 9 corsi su 24 (38%) utilizzino le prove in itinere, nonostante che esse siano calendarizzate nell'orario di entrambi i semestri di tutti gli anni. Inoltre nel Dipartimento è presente un servizio di Tutorato agli studenti, effettuato sia dai docenti, ai quali annualmente vengono assegnati un certo numero di studenti, sia dagli studenti stessi (tutorato alla pari). Il servizio dovrebbe servire, fra l'altro, per fornire assistenza nell'organizzazione dello studio e programmazione degli esami, reperimento del materiale didattico ecc.; tuttavia è emerso dai rappresentanti degli studenti come questo servizio sia poco sfruttato.
- Gli studenti sono generalmente risultati soddisfatti del rispetto da parte del docente degli orari di lezioni, esercitazioni ecc, con votazioni nella quasi totalità dei casi  $\geq 3$ . Solo in un corso di insegnamento la votazione riportata a questo proposito è stata inferiore a 2,5.
- I docenti sono risultati generalmente in grado di stimolare l'interesse verso la disciplina. In 3 corsi di insegnamento tuttavia (13%) gli studenti hanno indicato una non piena soddisfazione (voti compresi fra 2,5 e 2,9).
- La quasi totalità dei docenti espone chiaramente i contenuti del corso (votazioni  $\geq 3$ ). In un solo corso di insegnamento (4%) questo aspetto dovrebbe essere migliorato.
- I docenti hanno dimostrato di rispettare le differenze e le pari opportunità in tutti i corsi di insegnamento impartiti (votazioni sempre  $\geq 3$ ).



- Le attività didattiche integrative siano considerate dagli studenti molto utili. Solo in 1 insegnamento sui 24 impartiti la votazione espressa dagli studenti è stata inferiore a 3 e in nessun caso è stata inferiore a 2,5.
- I docenti si sono sempre dimostrati molto disponibili per chiarimenti e spiegazioni, senza nessuna eccezione (votazioni sempre  $\geq 3$ ).
- In tutti i corsi di insegnamento i docenti hanno svolto il corso in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del corso di studio.
- Alla domanda “E’ interessato agli argomenti trattati nel corso?” nessun insegnamento ha riportato votazioni insufficienti ( $< 2,5$ ) e solo in 2 insegnamenti il voto riportato è risultato non completamente soddisfacente (voti fra 2,5 e 2,9). Dunque nella grande maggioranza degli insegnamenti (92%) gli argomenti trattati sono stati giudicati dagli studenti come molto interessanti.

Salvo poche eccezioni, così come per STPL, anche per WPALM emerge quindi un generale apprezzamento della didattica e dei docenti da parte degli studenti.

#### CdS TAAEC

Tutti gli insegnamenti erogati nel Corso di Laurea TAAEC sono stati valutati dagli studenti.

Il numero degli studenti attivi nell’A.A. 2016/2017 al CdS triennale TAAEC era pari a 65 per il 1° anno, a 48 per il 2° anno e a 42 per il 3° anno. Considerato che gli insegnamenti valutabili da parte degli studenti erano nei tre anni rispettivamente 10, 12 e 11, emerge come, potenzialmente, i questionari attesi sarebbero stati 1688.

I questionari compilati dagli studenti sono stati 1016, pari quindi a circa il 60% di quelli compilabili. Dall’analisi emerge quindi come circa il 40% degli studenti non abbiano valutato i corsi.

L’opinione media dei 1016 questionari compilati, così come emerge dai dati aggregati, è generalmente buona: a quasi tutte le domande gli studenti hanno assegnato un voto maggiore o uguale a 3.

Gli aspetti da migliorare, che hanno totalizzato votazioni di poco inferiori a 3 sono rappresentati dalla bassa frequenza alle lezioni, dalle scarse conoscenze preliminari possedute e dal carico di studio elevato. Gli aspetti che invece sono stati maggiormente graditi agli studenti, e che hanno raggiunto i punteggi più elevati, sono stati il rispetto degli orari di lezione, l’utilità di esercitazioni ed attività integrative, la reperibilità dei docenti per chiarimenti o spiegazioni ed il rispetto da parte di questi ultimi delle differenze e delle pari opportunità.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- gli studenti hanno frequentato più della metà del corso (votazioni  $\geq 3$ ) nel 59% degli insegnamenti impartiti. Nei rimanenti la frequenza è risultata  $<$  al 25% del corso in 12 insegnamenti su 33 (votazioni  $<$  2,5). Fra i motivi della scarsa presenza spicca in tutti i casi un non meglio precisato “Altre ragioni”. Altri motivi addotti per la scarsa presenza a lezione sono la “frequenza di altri insegnamenti” (sebbene il calendario delle lezioni, ovviamente, impedisca sovrapposizioni di orario fra gli insegnamenti) e la “frequenza poco utile”.
- Le conoscenze preliminari necessarie per comprendere i corsi sono state ritenute insufficienti in 3 corsi di insegnamento sui 33 impartiti, corrispondenti a circa il 10%; tuttavia si deve rilevare come nel 70% dei corsi gli studenti non giudichino completamente sufficienti le loro conoscenze preliminari, assegnando punteggi compresi fra 2,5 e 2,9. A questo proposito è interessante rilevare se questa mancanza sia imputabile alla scuola secondaria oppure al percorso formativo universitario. Dall’analisi dei dati emerge come il gap conoscitivo sia variabile con l’avanzare del percorso universitario e risulti particolarmente



elevato nel 2° anno: i corsi di insegnamento che non hanno raggiunto la votazione di 3 sono risultati il 70% nel 1° anno (7 su 10 corsi), il 91% nel 2° anno (11/12 corsi) e il 63% nel 3° anno (7/11 corsi).

- Il carico di studio è risultato troppo elevato (votazioni < 2,5) nel 12% degli insegnamenti (4/33); anche in questo caso si deve rilevare come nel 82% dei corsi di insegnamento il carico è risultato non soddisfacente (votazioni comprese fra 2,5 e 2,9). Dai dati di AlmaLaurea si rileva come per l'anno 2016 si siano laureati 24 studenti e che la durata media del corso di studi sia risultata di 4,7 anni, con un ritardo alla Laurea di 1,3 anni e un incremento del 43% sui 3 anni previsti. Sembra dunque che il carico di studio risulti tale da non consentire alla maggioranza degli studenti di laurearsi in pari. Negli ultimi anni il CdS ha tentato di migliorare l'orario delle lezioni allo scopo di lasciare più tempo libero per lo studio: ad esempio le lezioni sono state compatte in modo tale da lasciare quasi sempre libero il venerdì pomeriggio, oltre ovviamente al sabato e alla domenica. La Commissione, sentito il parere degli studenti, ritiene che il carico di studio potrebbe risultare più sopportabile, e la velocità di superamento degli esami ne risulterebbe migliorata, se venissero adottate le prove in itinere, che consentirebbero di suddividere la materia in parti più piccole, soggette a verifiche più frequenti. Dall'analisi dei programmi pubblicati sul sito VALUTAMI emerge infatti come solo 8 corsi su 33 (25%) utilizzino le prove in itinere, nonostante che esse siano calendarizzate nell'orario di entrambi i semestri di tutti gli anni. Inoltre nel DSV è presente un servizio di Tutorato agli studenti, effettuato sia dai docenti, ai quali annualmente vengono assegnati un certo numero di studenti, sia dagli studenti stessi (tutorato alla pari). Il servizio dovrebbe servire, fra l'altro, per fornire assistenza nell'organizzazione dello studio e programmazione degli esami, reperimento del materiale didattico ecc.; tuttavia è emerso dai rappresentanti degli studenti come questo servizio sia poco sfruttato.
- Gli studenti sono molto soddisfatti del rispetto da parte del docente degli orari di lezioni, esercitazioni ecc, con votazioni nella quasi totalità dei casi  $\geq 3$  con una sola eccezione (1 solo corso con votazione inferiore a 2,9).
- I docenti sono risultati ampiamente in grado di stimolare l'interesse verso la disciplina, con una sola eccezione (1 solo corso con votazione inferiore a 2,5).
- La grande maggioranza dei docenti espone chiaramente i contenuti del corso, tuttavia in 1 corso di insegnamento (3%) questo aspetto dovrebbe essere migliorato.
- I docenti hanno ampiamente dimostrato di rispettare le differenze e le pari opportunità, in tutti i corsi impartiti.
- Le attività didattiche integrative sono considerate dagli studenti molto utili. Solo in un caso la votazione espressa dagli studenti è stata inferiore a 2,5 e in 2 insegnamenti su 33 è stata inferiore a 3. In tutti gli insegnamenti poco soddisfacenti per questo aspetto appartengono al 1° anno di corso. Analizzando i programmi dei corsi dei 3 insegnamenti poco soddisfacenti si rileva che le attività didattiche integrative, pur presenti nel piano di studi, non vengono descritte nel programma. Si consiglia quindi di rivedere i programmi in modo da illustrare gli argomenti svolti nelle attività didattiche integrative.
- I docenti si sono sempre dimostrati disponibili per chiarimenti e spiegazioni (votazioni quasi sempre  $\geq 3$ ).
- Nella totalità dei corsi di insegnamento i docenti hanno svolto il programma in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del corso di studio.
- Alla domanda "E' interessato agli argomenti trattati nel corso?" 4 insegnamenti hanno riportato votazioni insufficienti (<2,5) e in 6 insegnamenti il voto riportato è risultato non completamente soddisfacente (voti fra 2,5 e 2,9). Dall'analisi emerge dunque che nella maggioranza degli insegnamenti



(70%) gli argomenti trattati sono stati giudicati dagli studenti come molto interessanti, anche se per numerosi corsi l'interesse è migliorabile.

Anche per il CdS in TAAEC emerge quindi, sia considerando i dati in forma aggregata che disaggregata, un marcato apprezzamento della didattica e dei docenti da parte degli studenti.

#### CdS MV

Gli insegnamenti valutati dagli studenti sono stati 58 su 59 erogati nel Corso di Laurea MV. L'unico insegnamento non valutato è stata l'attività a scelta dello studente "Approfondimenti di Medicina Interna del Cane e del Gatto" alla quale si sono iscritti solo 2 studenti.

Fra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti.

Il numero totale di questionari compilati da parte degli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2016/17 è risultato 3144. Considerando che gli studenti attivi iscritti a MV per l'A.A. in oggetto sono 279 ripartiti nei 5 anni (46 al primo, 49 al secondo, 64 al terzo, 53 al quarto e 67 al quinto) e che i moduli di insegnamento sono 59 (11, 12, 13, 13 e 10, rispettivamente negli anni dal 1° al 5°) i questionari attesi sarebbero stati 3285, di conseguenza ne sono stati compilati circa il 96%. Da sottolineare come nel CdSMV gli studenti hanno l'obbligo di frequenza e devono dimostrare di avere valutato il corso per il quale richiedono la firma di frequenza.

L'opinione media ricavata dall'analisi dei 3144 questionari, così come emerge dai dati aggregati, è nel complesso buona: a quasi tutte le domande gli studenti hanno assegnato un punteggio maggiore o uguale a 3. Le domande alle quali il punteggio medio attribuito è stato inferiore a 3 concernevano il carico di studio proporzionato al numero di crediti assegnati al singolo modulo e l'adeguatezza delle aule. Gli aspetti che, invece, hanno ricevuto una valutazione più favorevole sono relativi al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività pratiche, all'utilità delle attività didattiche integrative, alla reperibilità e disponibilità da parte del docente per chiarimenti e spiegazioni, alla garanzia delle pari opportunità.

Scendendo nel dettaglio dei questionari dei singoli insegnamenti, emerge quanto segue:

- soltanto in 1 modulo la frequenza degli studenti è stata insufficiente (punteggio <2,5). Purtroppo si rileva come il docente incaricato, prossimo alla pensione, non abbia ottemperato con regolarità alla verifica della frequenza degli studenti. Si ricorda a questo proposito che nel CdS in MV la frequenza è obbligatoria.
- Le conoscenze preliminari necessarie per comprendere gli argomenti dei moduli di insegnamento sono state ritenute insufficienti in 2 insegnamenti su 58; tuttavia è opportuno rilevare che per 12 insegnamenti gli studenti non hanno espresso piena soddisfazione, assegnando punteggi compresi tra 2,5 e 2,9;
- Il carico di studio proporzionalmente al numero di crediti è risultato elevato nella maggioranza degli insegnamenti (54 insegnamenti hanno ricevuto votazioni comprese fra 2,5 e 2,9), in nessun caso è risultato eccessivo e in 4 insegnamenti è stato ritenuto adeguato (punteggi  $\geq 3$ ). Dai dati di AlmaLaurea si rileva come per l'anno 2016 si siano laureati 64 studenti, e che la durata media del corso di studi sia risultata di 7,2 anni, con un ritardo medio per conseguire il titolo di 1,7 anni corrispondente ad un incremento del 34% sui 5 anni previsti.
- I giudizi relativi ai docenti hanno preso in considerazione la capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro, di stimolare l'interesse verso la disciplina e definire chiaramente le modalità di





svolgimento delle prove di esame. Inoltre è stata considerata la disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il rispetto delle differenze e la garanzia delle pari opportunità, nonché il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, l'utilità delle attività didattiche integrative e la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio. Per 8 docenti è stata registrata una marcata insoddisfazione (voti inferiori a 2,5) da parte degli studenti per almeno un parametro sugli 8 considerati.

- L'interessamento complessivo da parte degli studenti agli argomenti trattati negli insegnamenti non è risultato positivo (voti inferiori a 2,5) solo in 2 casi su 58.

Salvo poche eccezioni, emerge quindi un generale apprezzamento della didattica e dei docenti da parte degli studenti.

## 2. Proposte

### Comune a tutti i CdS

La Commissione chiede al DSV di rendere pubblici i dati dei questionari, ad esclusione dei commenti degli studenti. Questi commenti infatti, seppure utili ai docenti, sono sempre troppo poco numerosi per poter suggerire degli interventi correttivi di carattere generale. La divulgazione dovrebbe essere ristretta alla comunità di Ateneo (in possesso delle credenziali di accesso).

La Commissione chiede che il CdS organizzi una volta all'anno un Consiglio di CdS espressamente dedicato alla discussione dei dati emersi dai questionari.

La Commissione chiede ai Presidenti di CdS di organizzare incontri con i docenti che hanno riportato votazioni insufficienti per concordare soluzioni tese a risolvere le criticità emerse, eventualmente anche mediante la frequenza di corsi, possibilmente online, di comunicazione didattica. La reperibilità e la disponibilità di tali corsi dovrebbe essere appositamente studiata dal CdS.

### CdS STPL, WPALM e TAAEC

Attualmente i questionari vengono compilati soprattutto al momento dell'esame. La Commissione chiede ai Presidenti di CdS di incentivare i docenti a farsi promotori della compilazione responsabile dei questionari da parte degli studenti, motivandoli e sensibilizzandoli già in aula, prima della fine dei corsi e non al momento dell'esame.

Fra i motivi della scarsa presenza degli studenti a lezione viene spesso indicato nelle schede di valutazione un non meglio precisato "Altre ragioni". La Commissione chiede ai Presidenti di CdS di attivarsi presso l'Ateneo per modificare le schede di valutazione in modo che sia possibile inserire la ragione che impedisce la frequenza.

I Presidenti di CdS dovrebbero organizzare degli incontri con i docenti dei corsi per i quali il carico di studio risulta più elevato definendo, se possibile, modalità di esame che prevedano l'introduzione delle prove in itinere.

La commissione chiede ai Presidenti di CdS di invitare i docenti a pubblicizzare anche in aula il servizio di tutorato agli studenti



## **QUADRO B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### 1. Analisi

#### Comune a tutti i CdS

L'analisi relativa al materiale didattico disponibile per lo studio della materia è stata effettuata *ex-ante* ed *ex post*: la prima attraverso la verifica dei programmi e la seconda attraverso l'esame dei questionari degli studenti. L'analisi *ex-ante* ha evidenziato che sul sito VALUTAMI sono resi disponibili tutti i programmi dei corsi svolti nel CdS e in essi vengono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e vengono date informazioni sul materiale didattico disponibile.

#### CdS STPL

L'analisi *ex-post* è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva come il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente sia più che soddisfacente (voti  $\geq 3$ ) nel 64% degli insegnamenti, poco soddisfacente nel 30% degli insegnamenti (11 corsi su 36 con voti compresi fra 2,5 e 2,9) e insoddisfacente nel 6% (2 corsi con voti  $< 2,5$ ) degli insegnamenti.

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata *ex post*, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse emerge come in nessun corso di insegnamento le aule siano apparse insufficienti. Tuttavia in 11 corsi (31%) le aule sono risultate poco soddisfacenti (voti inferiori a 3). Fra gli anni di corso emerge come siano soprattutto le aule del 2° anno quelle meno soddisfacenti (8 degli 11 corsi insoddisfacenti appartengono al 2° anno), mentre quelle del 3° anno sono apparse sempre più che soddisfacenti (votazioni  $\geq 3$ ).

#### CdS WPALM

L'analisi *ex-post* è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva come il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente non sia mai risultato insoddisfacente (0 corsi con voti  $< 2,5$ ) e sia risultato poco soddisfacente solo nel 13% degli insegnamenti (3 corsi su 24 con voti compresi fra 2,5 e 2,9). Nell'87% dei corsi il materiale fornito e/o indicato è risultato più che soddisfacente.

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata *ex post*, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse emerge che in un solo corso di insegnamento le aule sono apparse insufficienti (voto  $< 2,5$ ). Tuttavia in altri 5 corsi (21%) le aule sono risultate poco soddisfacenti (voti inferiori a 3). Fra gli anni di corso emerge come siano soprattutto le aule del 2° anno quelle meno soddisfacenti (5 dei 6 corsi insoddisfacenti appartengono al 2° anno).

#### CdS TAAEC

L'analisi *ex-post* è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva come il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente sia soddisfacente (voti  $\geq 3$ ) nel 66% degli insegnamenti, poco soddisfacente nel 28% degli insegnamenti (9 corsi su 33 con voti compresi fra 2,5 e 2,9) e insoddisfacente nel 6% (2 corsi con voti  $< 2,5$ ) degli insegnamenti.

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata *ex post*, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse emerge che in 6 corsi di insegnamento le aule sono apparse insufficienti. Inoltre nel 33% dei corsi (11 corsi su 33) le aule sono risultate



poco soddisfacenti (voti inferiori a 3). Fra gli anni di corso emerge come siano soprattutto le aule del 3° anno (6 su 11) e del 2° anno (5 su 12 corsi) quelle meno soddisfacenti.

#### CdS MV

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva come il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente sia soddisfacente (votazione  $\geq 3$ ) in 36 insegnamenti, poco soddisfacente in 16 (votazione compresa fra 2,5 e 2,9) e insoddisfacente in 6 insegnamenti (votazione  $< 2,5$ ).

L'analisi relativa alle aule, ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica è stata effettuata ex post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse emerge come solo l'aula in cui si svolgono gli insegnamenti del 3° anno risulta insoddisfacente. Gli studenti presenti in Commissione hanno evidenziato che in alcune aule i supporti alla didattica (videoproiettore) funzionano male ed inoltre dovrebbe essere migliorata l'oscurabilità, così come la pulizia delle aule.

## 2. Proposte

### Comune a tutti i CdS

La Commissione chiede ai Presidenti di CdS di invitare i docenti a fornire il materiale didattico all'inizio del corso. La Commissione inoltre invita i CdS a verificare la possibilità di migliorare la qualità del materiale didattico fornito agli studenti, eventualmente uniformando la creazione delle 'Presentazioni', seguendo delle linee guida proposte da parte dei CdS.

La Commissione chiede al Dipartimento di attivarsi per migliorare le aule carenti, in particolare quelle del 2° anno per STPL e WPALM, quelle del 2° e 3° anno per il TAAEC e quelle del 3° anno per MV nella sede delle Piagge, sia per quanto concerne i supporti alla didattica (resa dei colori e luminosità del videoproiettore), sia per quanto attiene alla oscurabilità e pulizia delle aule.



## QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### 1. Analisi

#### Comune a tutti i CdS

La Commissione paritetica ha proceduto *ex-ante* ad una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal corso di laurea nella scheda SUA e le schede dei programmi dei singoli insegnamenti. Gli obiettivi di apprendimento sono indicati considerando i descrittori di Dublino e sono riportati in maniera uniforme per tutti i moduli di insegnamento nel sito VALUTAMI dell'Università di Pisa. La coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e quelli dichiarati per l'intero CdS è stata accertata.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze è stata effettuata *ex-ante* attraverso l'analisi dei programmi dei singoli corsi di insegnamento. In tutti gli insegnamenti vengono riportate le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità e tali modalità consistono in esami orali, esami scritti e prove in itinere. La Commissione ritiene tali modalità di accertamento valide in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Inoltre tutti i docenti hanno provveduto a pubblicare sul sito del DSV il calendario degli esami in cui almeno 6 appelli vengono aperti durante l'anno, nei periodi in cui non ci sono lezioni, più 2 appelli per gli studenti fuori corso e lavoratori.

#### CdS STPL

L'analisi *ex-post* ha preso in considerazione le schede di valutazione degli studenti, dalle quali si rileva come le modalità di esame siano risultate sempre ben definite e descritte. Solo in un corso di insegnamento la votazione riportata a questo proposito è stata di poco inferiore a 3 (2,8).

L'analisi *ex-post* è poi proseguita cercando di misurare il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla modalità di esame nei vari corsi di insegnamento. A questo proposito gli studenti presenti in Commissione paritetica hanno ritenuto di svolgere un sondaggio preliminare fra i loro colleghi per accertare questo livello di soddisfazione. Al sondaggio hanno risposto il 31% circa degli studenti attivi. Pur sottolineando che la percentuale di studenti coinvolta non è rappresentativa, in media, per tutti gli esami valutati dagli studenti, il grado di soddisfazione della modalità di esame è stato dell'80%. Negli esami in cui il livello di soddisfazione era più basso di quello medio gli studenti hanno suggerito di inserire esami scritti e prove in itinere laddove al momento non vengono effettuate, oppure di ridurre il numero e semplificare le domande scritte in alcuni esami che le prevedono.

#### CdS WPALM

L'analisi *ex-post* ha preso in considerazione le schede di valutazione degli studenti, dalle quali si rileva come le modalità di esame siano risultate sempre ben definite e descritte. Solo in un corso di insegnamento (appartenente al 2° anno) la votazione riportata a questo proposito è stata di poco inferiore a 3 (2,7).

L'analisi *ex-post* è poi proseguita cercando di misurare il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla modalità di esame nei vari corsi di insegnamento. A questo proposito gli studenti presenti in Commissione paritetica hanno ritenuto di svolgere un sondaggio fra i loro colleghi per accertare questo livello di soddisfazione. Al sondaggio hanno risposto il 28% circa degli studenti attivi. Anche in questo caso occorre sottolineare la percentuale non rappresentativa degli studenti intervistati, ma anche il fatto che, in media, per tutti gli esami valutati dagli studenti, il grado di soddisfazione della modalità di esame è stato dell'83%. Negli esami in cui il livello di soddisfazione era più basso di quello medio gli studenti hanno suggerito di inserire più prove in itinere di tipo scritto.



### CdS TAAEC

L'analisi *ex-post* ha preso in considerazione le schede di valutazione degli studenti, dalle quali si rileva come le modalità di esame sono risultate sempre ben definite e descritte. Solo in un corso di insegnamento (appartenente al 3° anno) la votazione riportata a questo proposito è stata di 2,9.

L'analisi *ex-post* è poi proseguita cercando di misurare il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla modalità di esame nei vari corsi di insegnamento. A questo proposito gli studenti presenti in Commissione paritetica hanno ritenuto di svolgere un sondaggio fra i loro colleghi per accertare questo livello di soddisfazione. Al sondaggio hanno risposto il 16% circa degli studenti attivi. Pur sottolineando che la percentuale di studenti coinvolta non è rappresentativa, in media, per tutti gli esami valutati dagli studenti, il grado di soddisfazione della modalità di esame è stato dell'81%; negli esami in cui il livello di soddisfazione era più basso di quello medio gli studenti hanno suggerito di inserire esami scritti e prove in itinere laddove al momento non vengono effettuate, oppure di ridurre il numero e semplificare le domande scritte in alcuni esami che le prevedono.

### CdS MV

L'analisi *ex-post* ha preso in considerazione le schede di valutazione degli studenti, dalle quali si rileva come le modalità di esame siano risultate per la maggior parte degli insegnamenti ben definite e descritte, ottenendo punteggi  $\geq 3$ . Per 4 insegnamenti le votazioni riportate sono state meno soddisfacenti (votazioni risultate comprese tra 2,5 e 2,9).

L'analisi *ex-post* è poi proseguita cercando di misurare il livello di soddisfazione degli studenti in merito alla modalità di esame nei vari corsi di insegnamento. A questo proposito gli studenti presenti in Commissione paritetica hanno ritenuto di svolgere un sondaggio fra i loro colleghi per accertare questo livello di soddisfazione. Al sondaggio hanno risposto il 27% circa degli studenti attivi, escludendo quelli iscritti al 1° anno. Pur sottolineando che la percentuale di studenti coinvolta non è rappresentativa, in media, per tutti gli esami valutati dagli studenti, il grado di soddisfazione della modalità di esame è stato del 71%.

## 2. Proposte

### Comune a tutti i CdS

La Commissione chiede ai Presidenti di CdS di organizzare incontri con i docenti che non hanno descritto in maniera soddisfacente le modalità di esame per risolvere le criticità emerse.

La Commissione propone di tramettere i risultati del sondaggio svolto dagli studenti in merito alla soddisfazione delle modalità di esame ai Presidenti di CdS, invitandoli a prendere in considerazione i suggerimenti forniti dai rappresentanti degli studenti.



**QUADRO D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (NON si applica per l'a.a. in esame)**

1. Analisi

Negli anni precedenti i CdS del DSV hanno effettuato il previsto riesame annuale, prendendo in considerazione i dati sul percorso didattico, la valutazione degli studenti e l'occupabilità e proponendo azioni correttive realizzabili dal CdS nell'immediato futuro. Nel presente A.A. i CdS dovranno invece compilare una scheda di monitoraggio annuale. Poiché la scadenza di presentazione di tale scheda è contemporanea alla scadenza della presente relazione, non è possibile prenderla in considerazione. Inoltre nel prossimo A.A. tutti i CdS dovranno elaborare il riesame ciclico.

**QUADRO E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

1. Analisi

CdS STPL

La scheda SUA del Corso di Studi è liberamente accessibile al sito <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/34268>, dove vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, insegnamenti e crediti.

CdS WPALM

La scheda SUA del Corso di Studi è liberamente accessibile al sito <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/32364>, dove vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, insegnamenti e crediti.

CdS TAAEC

La scheda SUA del Corso di Studi è liberamente accessibile al sito <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/34269>, dove vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, insegnamenti e crediti.

CdS MV



La scheda SUA del Corso di Studi è liberamente accessibile al sito <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/32303>, dove vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, insegnamenti e crediti.

## 2. Proposte

La Commissione Paritetica ritiene che le informazioni presenti nella scheda SUA-CdS siano liberamente accessibili e riportate correttamente. Nel sito web del DSV, attualmente in revisione, dovranno essere riportate le medesime informazioni.